



CITTÀ DI VIGEVANO

Provincia di Pavia

Adunanza Ordinaria Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 32

OGGETTO: GOVERNO DEL TERRITORIO. RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017. AMBITI DI ESCLUSIONE. INDIVIDUAZIONE EX. ART.4.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

In seguito ad inviti scritti, diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, osservate le modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i signori:

SALA ANDREA	Sindaco	Presente
BUFFONINI ANGELO	Presidente	Presente
BARTOCCI LUCA	Consigliere	Presente
BELLATI STEFANO	Consigliere	Presente
BERETTA ROBERTA	Consigliere	Presente
BONECCHI VALERIO	Consigliere	Presente
CARDILE FRANCESCA	Consigliere	Presente
CARIGNANO DANIELA	Consigliere	Assente
CAVIGLIANI CARLO	Consigliere	Presente
CHIAPPAROLI ENRICO	Consigliere	Presente
COMOLLI MARCO	Consigliere	Presente
CORSICO PICCOLINI EMANUELE MASSIMILIANO	Consigliere	Presente
COTTA RAMUSINO MONICA	Consigliere	Assente
GORI ACETO RAFFAELE	Consigliere	Presente
GALIANI ANTONELLO	Consigliere	Assente
MADEO GIUSEPPE ANTONIO	Consigliere	Presente
MAZZOLA LUCA	Consigliere	Presente
NOTARFRANCESCO FRANCO	Consigliere	Presente
PARINI DANIELA	Consigliere	Presente
PIGOLA LUIGI	Consigliere	Presente
PORTA FUSERO ROBERTA	Consigliere	Presente
RODOLFO CARMEN MARIA	Consigliere	Presente
SALA MICHELA	Consigliere	Presente
SPISSU ARIANNA	Consigliere	Assente
VESE CLAUDIO	Consigliere	Presente

Sono presenti gli Assessori: ALESSANDRINO Nunziata, CEFFA Andrea, FABRIS Valeria, GHIA Riccardo, MIRABELLI Matteo Lanfranco, MORESCHI Antonietta

Partecipa il Segretario Generale LOCANDRO GIUSEPPE.

Assume la presidenza Angelo Buffonini – nella sua qualità di Presidente.

L'Assessore **Moreschi**, relatore, illustra la proposta che è stata esaminata della Commissione Consiliare Permanente" Pianificazione del Territorio, Lavori Pubblici " nella seduta del 24/07/2017.

Intervengono i Consiglieri: **Mazzola, Madeo e Vese.**

Il Consigliere **Vese** presenta un emendamento e nello stesso documento esprimono e sottoscrivono i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente l'Ing. **Martini**, Dirigente del Settore Territorio e il Dott. **Di Troia**, Dirigente dei Servizi Finanziari.

Successivamente intervengono i Consiglieri **Corsico Piccolini, Bonecchi, Chiapparoli, Madeo.**

Il Consigliere **Vese** ritira l'emendamento e ne propone un altro allegato alla presente deliberazione (allegato 2), e nello stesso documento esprimono e sottoscrivono i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente l'Ing. **Martini**, Dirigente del Settore Territorio e il Dott. **Di Troia**, Dirigente dei Servizi Finanziari.

Conclude la discussione l'Assessore **Moreschi.**

Più nessun Consigliere chiede di parlare, né formula osservazioni, per cui il **Presidente** pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Vese.

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: **Mazzola, Madeo, Bonecchi, Beretta e Corsico Piccolini.**

La votazione dà il seguente risultato:

N. Consiglieri presenti: 21
(compreso il Sindaco)

Consiglieri votanti 16

Consiglieri favorevoli 16

Consiglieri contrari 0

Consiglieri astenuti 0

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara approvato l'emendamento alla proposta.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta emendata.

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: **Madeo, Bonecchi, Beretta.**

La votazione dà il seguente risultato:

N. Consiglieri presenti: 21
(compreso il Sindaco)

Consiglieri votanti 18

Consiglieri favorevoli	17
Consiglieri contrari	1 (Corsico Piccolini)
Consiglieri astenuti	0

Visto il risultato della votazione, il Presidente ne proclama l'esito e dichiara approvata la proposta.

Il Presidente pone quindi in votazione, con le stesse modalità l'immediata eseguibilità della deliberazione che viene approvata con il seguente risultato:

Non partecipano alla votazione i Consiglieri: **Madeo, Bonecchi, Beretta e Corsico Piccolini**

N. Consiglieri presenti: (compreso il Sindaco)	21
Consiglieri votanti	17
Consiglieri favorevoli	17
Consiglieri contrari	0
Consiglieri astenuti	0

La registrazione integrale degli interventi è depositata presso la Segreteria Generale e consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.magnetofono.it/streaming/vigevano/>

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che la Regione Lombardia ha approvato il 10 marzo 2017 la legge n. 7 “*Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti*” al fine di promuovere il recupero dei vani e locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera;

che ai sensi dell'art.4. della suddetta legge, entro il termine perentorio di centoventi giorni dall'entrata in vigore i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (P.G.R.A.), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge.

DATO ATTO

che ai sensi dell'art. 1 comma 3 della l.r. 7/2017 il recupero dei vani e locali seminterrati è consentito a condizione che siano stati legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore della legge stessa e siano collocati in edifici serviti dalle opere di urbanizzazione primaria;

che ai sensi dell'art. 1 comma 4 della l.r. 7/2017 le opere di recupero dei vani e locali seminterrati devono conseguire il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e che l'altezza interna dei locali destinati alla permanenza di persone non può essere inferiore a metri 2,40;

che ai sensi dell'art. 1 comma 5 della l.r. 7/2017 il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e, in particolare, quello dei parametri di aeroilluminazione può sempre essere assicurato sia con opere edilizie sia mediante l'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche, in particolare relativamente ai requisiti di aerazione e illuminazione;

che ai sensi dell'art.2 comma 7 della l.r. 7/2017 i volumi dei vani e locali seminterrati recuperati non possono essere oggetto di mutamento di destinazione d'uso nei dieci anni successivi al conseguimento dell'agibilità;

che ai sensi dell'art 3. comma 1 della l.r. 7/2017 il recupero dei vani e locali seminterrati è sempre ammesso anche in deroga ai limiti e prescrizioni edilizie dei Piani di Governo del Territorio (P.G.T.) e dei regolamenti edilizi, fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e restando valide le norme dell'articolo 72 della l.r. 12/2005 (*Piano per le attrezzature religiose*);

che ai sensi dell'art. 4 comma 1 della l.r. 7/2017 il recupero dei vani e locali seminterrati è comunque escluso per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate;

DATO ATTO ALTRESI'

che ai sensi dell'art. 2 comma 8 della l.r. 7/2017 “i PGT prevedono che, per le strutture ricettive alberghiere di cui al comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), ai fini del calcolo della superficie lorda di pavimento (SLP) non sono computati i locali tecnici, i vani ascensori, i vani scala, i corridoi ai piani delle camere, i portici e le logge”

EVIDENZIATO

che ai sensi dell'art. 4 comma 3 le disposizioni della l.r. 7/2017 si applicano agli immobili esistenti o per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio o l'approvazione dell'eventuale programma integrato di intervento richiesto alla data di approvazione della presente delibera; agli immobili realizzati successivamente esse si applicano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori.

che ai sensi dell'art. 4 della l.r. 7/2017 i Comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del P.G.T. e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati;

ONSTATATO A TAL FINE

che vi sono nel territorio di Vigevano zone di pericolosità alluvionale (P2 e P3) individuate nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel Bacino del fiume Po (P.G.R.A.), oltre alle fasce fluviali "B" e "C" del P.A.I. come indicate nella documentazione informatica del sito di Regione Lombardia_PGRI – PO;

che vi sono nel territorio di Vigevano classificazioni suoli ad alta vulnerabilità in base alla valutazione della permeabilità, individuati dal Piano Geologico approvato in data 8.2.2010 con Delibera C.C. n. 8 - tavola 3: carta idrogeologica.

CONSTATATO ALTRESI'

che nel luglio 2006 è stato realizzato dall'Associazione Irrigazione Est Sesia su incarico dell'Amministrazione Comunale di Vigevano (PV) uno studio finalizzato alla salvaguardia del reticolo idrografico del territorio comunale ed alla protezione dai rischi naturali o che conseguono alle modifiche e trasformazioni del territorio;

che nella tav. 6 "fasce di rispetto corsi d'acqua primari, secondari e terziari" del suddetto studio su ambedue le sponde dei corsi d'acqua è istituita una fascia di rispetto tenendo conto :

- delle aree storicamente soggette ad esondazioni,
- delle aree interessabili da fenomeni erosivi e di divagazione dell'alveo,
- della necessità di garantire un fascia di rispetto sufficiente a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della sua manutenzione, fruizione e riqualificazione ambientale.

Le distanze dai corsi d'acqua devono intendersi misurate dal piede arginale esterno o, in assenza di argini in rilevato, dalla sommità della sponda incisa. Nel caso di sponde stabili, consolidate o protette di corsi d'acqua naturali, le distanze possono essere calcolate con riferimento alla linea individuata dalla piena ordinaria.

CONSIDERATO

che il territorio comunale si caratterizza anche per la presenza della città storica entro le mura (come individuato ai sensi dell'art. 12 della Relazione del Piano delle Regole del vigente P.G.T.) e dei tessuti della città storica della frazione Sfrozesca dove, oltre ad evidenziare oggettivo deficit di aree per parcheggi pubblici e verde (come evidenziato nella Relazione del Piano dei Servizi del P.G.T. – paragrafo 5 "quadro programmatico"), risultano presenti immobili e fabbricati nel contesto urbano per i quali vengono considerati meritevoli di salvaguardia e tutela i caratteri architettonico-estetico-tipologici del paesaggio tradizionale e locale;

che in tale zona, seppur non espresso nell'art.4 della L.r. n.7/17 ma in analogia funzionale con le disposizioni regionali relative al recupero ai fini abitati dei sottotetti esistenti di cui agli artt.63 e seguenti della L.R. n.12/05, anch'essi finalizzati al contenimento del consumo di nuovo territorio ed al contenimento dei consumi energetici, la possibilità di recupero locali seminterrati ad uso residenziale, terziario o commerciale se volti alla realizzazione di nuove unità immobiliari comporterebbe un incompatibile e non tollerabile aggravio del deficit di aree a parcheggio conseguente all'incremento della capacità insediativa e modifica delle caratteristiche connotanti il paesaggio del contesto urbano conseguente agli

interventi di trasformazione/adeguamento;

RITENUTO

pertanto di escludere, nell'ambito delle possibilità previste dall'art.4, dall'applicazione delle disposizioni della L.r. 7/2017 in merito al recupero dei vani e locali seminterrati esistenti:

- la zona individuata come "città storica entro le mura" e i tessuti della città storica della frazione Sfrozesca, così come individuata nella planimetria n. 2 allegata e per la realizzazione di nuove unità immobiliari, in conseguenza di specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria;
- le zone individuate negli elaborati specifici sopra richiamati, in conseguenza di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;

RITENUTO ALTRESI'

di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2 comma 8 della l.r. 7/2017 a sensi del quale "i P.G.T. prevedono che, per le strutture ricettive alberghiere di cui al comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), ai fini del calcolo della superficie lorda di pavimento (SLP) non sono computati i locali tecnici, i vani ascensori, i vani scala, i corridoi ai piani delle camere, i portici e le logge"

Dato atto che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Urbanistica e dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Vista la deliberazione di C.C. n. 10 del 27/03/2017: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati" ;

Vista la deliberazione di G.C. n. 167 del 24/07/2017: "Approvazione del Piano delle Performance/PEG anno 2017 e PEG finanziario 2017-2019;

Visto l'esito dell'esprita votazione;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che nell'ambito delle disposizioni vigenti a carattere regionale relative all'attività di Governo del Territorio è stata approvata la L.R. n.7/17 relativa alla promozione del recupero dei vani e locali seminterrati esistenti di carattere residenziale, commerciale o terziario, con gli obiettivi di incentivare la rigenerazione urbana, contenere il consumo di suolo e favorire l'installazione di impianti tecnologici di contenimento dei consumi energetici e delle emissioni in atmosfera.

2. **DI ESCLUDERE**, per quanto argomentato in premessa e nell'ambito delle possibilità previste dall'art.4, dall'applicazione delle disposizioni della l.r. 7/2017 le seguenti zone come individuate nell'elaborato grafico allegato:

- **zone** di pericolosità alluvionale (P2 e P3) individuate nel Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel Bacino del fiume Po (P.G.R.A.), oltre alle fasce fluviali "B" e "C" del P.A.I. come indicate nella documentazione informatica del sito di Regione Lombardia_PGRA – PO, in conseguenza di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;
- **suoli a media ed alta vulnerabilità** in base alla valutazione della permeabilità, individuati dal vigente Piano Geologico, in conseguenza di difesa del suolo e di rischio idrogeologico ;

- **le fasce di rispetto dei corsi d'acqua** primari, secondari e terziari come individuate nello studio predisposto per il Comune di Vigevano dal Consorzio Est Sesia, in conseguenza di difesa del suolo e di rischio idrogeologico;
- la zona individuata come “**città storica entro le mura**” e la zona dei **tessuti della città storica della frazione Sforzesca**, per la realizzazione di nuove unità immobiliari, in conseguenza di specifiche esigenze di tutela paesaggistica e igienico-sanitaria;

3. DI ESCLUDERE altresì dall'applicazione delle disposizioni della l.r. 7/2017, in conformità con l'articolato della stessa legge:

- il recupero dei vani e locali seminterrati che non siano stati legittimamente realizzati alla data di entrata in vigore della legge stessa e siano collocati in edifici non serviti dalle opere di urbanizzazione primaria;
- il recupero dei vani e locali seminterrati che non preveda il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e che preveda un'altezza interna dei locali destinati alla permanenza di persone inferiore a metri 2,40 (dando atto che il rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie vigenti e, in particolare, quello dei parametri di aeroilluminazione può sempre essere assicurato sia con opere edilizie, sia mediante l'installazione di impianti e attrezzature tecnologiche, in particolare relativamente ai requisiti di aerazione e illuminazione);
- il recupero dei vani e locali seminterrati in aree per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate.

4. DI PRECISARE CHE

- i volumi dei vani e locali seminterrati recuperati in applicazione della disciplina di cui alla l.r. 7/2017, non possono essere oggetto di mutamento di destinazione d'uso nei dieci anni successivi al conseguimento dell'agibilità;
- il recupero dei vani e locali seminterrati è sempre ammesso anche in deroga ai limiti e prescrizioni edilizie dei P.G.T. e dei regolamenti edilizi, fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni igienico - sanitarie vigenti e restando valide le norme dell'articolo 72 della l.r. 12/2005 (Piano per le attrezzature religiose)
- le disposizioni della l.r. 7/2017 si applicano agli immobili esistenti o per la cui costruzione sia già stato conseguito il titolo abilitativo edilizio o l'approvazione dell'eventuale programma integrato di intervento richiesto alla data di approvazione della presente delibera; agli immobili realizzati successivamente esse si applicano decorsi cinque anni dall'ultimazione dei lavori.

5. DI DARE ATTUAZIONE a quanto disposto dall'art. 2 comma 8 della l.r. 7/2017 e quindi di prevedere che, per le strutture ricettive alberghiere di cui al comma 3 dell'articolo 18 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), ai fini del calcolo della superficie lorda di pavimento (SLP) non sono computati i locali tecnici, i vani ascensori, i vani scala, i corridoi ai piani delle camere, i portici e le logge.

6. DI PREVEDERE l'adeguamento del P.G.T. alla disposizione di cui all'art. 2 comma 8 della l.r. 7/2017 da approvarsi nell'ambito della predisposizione della prossima variante al P.G.T.

7. **DI DEMANDARE** agli organi e settori competenti gli adempimenti conseguenti a rendere esecutivo quanto deliberato con particolare riferimento ad opportuna attività informativa di carattere generale nei confronti dei cittadini ed operatori interessati

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

8. di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
BUFFONINI ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
LOCANDRO GIUSEPPE

Deliberazione di C.C.n. 32 del 24/07/2017



Città di Vigevano
 Provincia di Pavia

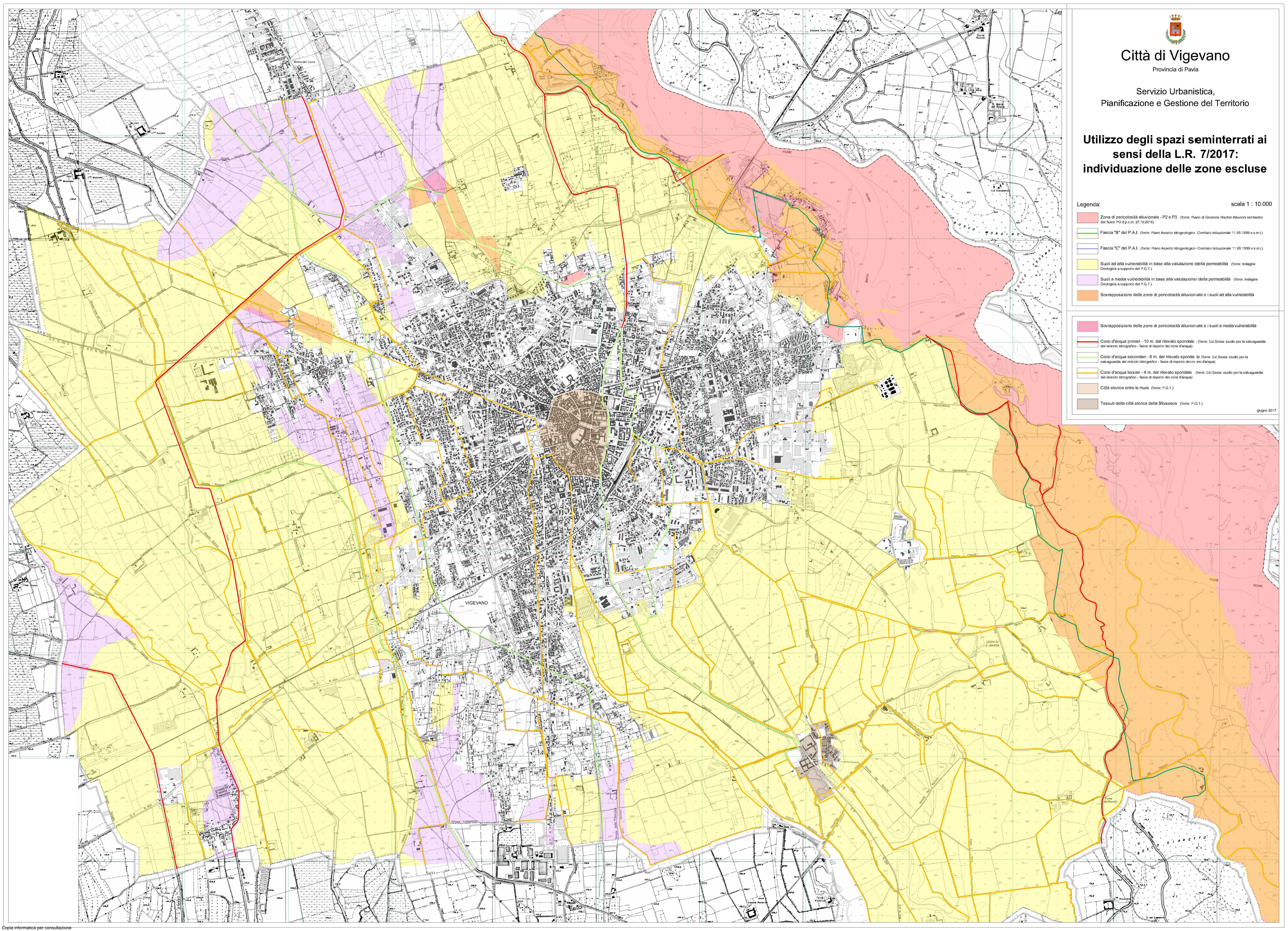
Servizio Urbanistica,
 Pianificazione e Gestione del Territorio

**Utilizzo degli spazi seminterrati ai
 sensi della L.R. 7/2017:
 individuazione delle zone escluse**

Legenda: scala 1 : 10.000

- Zona di pericolosità alluvionale - P2 e P3 (fonte: Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume PO d.p.c.m. 27.10.2016)
 - Fascia "B" del P.A.I. (fonte: Piano Assetto Idrogeologico - Comune Istituzionale 11.05.1999 e s.m.)
 - Fascia "C" del P.A.I. (fonte: Piano Assetto Idrogeologico - Comune Istituzionale 11.05.1999 e s.m.)
 - Suoli ad alta vulnerabilità in base alla valutazione della permeabilità (fonte: Indagine Geologica a supporto del P.G.T.)
 - Suoli a media vulnerabilità in base alla valutazione della permeabilità (fonte: Indagine Geologica a supporto del P.G.T.)
 - Sovrapposizione delle zone di pericolosità alluvionale e i suoli ad alta vulnerabilità
-
- Sovrapposizione delle zone di pericolosità alluvionale e i suoli a media vulnerabilità
 - Corsi d'acqua primari - 10 m. dal rilevato spondale (fonte: Est Sesia: studio per la salvaguardia del reticolo idrografico - fasce di rispetto dei corsi d'acqua)
 - Corsi d'acqua secondari - 6 m. dal rilevato spondale (fonte: Est Sesia: studio per la salvaguardia del reticolo idrografico - fasce di rispetto dei corsi d'acqua)
 - Corsi d'acqua terziari - 4 m. dal rilevato spondale (fonte: Est Sesia: studio per la salvaguardia del reticolo idrografico - fasce di rispetto dei corsi d'acqua)
 - Città storica entro le mura (fonte: P.G.T.)
 - Tessuti della città storica della Strozcesca (fonte: P.G.T.)

giugno 2017





"La Strada verso Milano"

Al Presidente del Consiglio Comunale di Vigevano

EMENDAMENTO

Alla delibera per RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017.

Al primo comma del punto 4 della DELIBERA, dopo il punto e virgola togliere "tale divieto deve essere oggetto di atto d'obbligo notarile registrato e trascritto".

Dopo la modifica, tale comma corrisponderà all'art. 2 comma 7 della L.R. 7/2017

Vigevano, li 24/07/2017

24/7/17

Visto l'emendamento presentato si esprime parere favorevole

24/7/17

Visto l'emendamento presentato si esprime

parere favorevole

Di T. n.° Pan

Proposta N. 2017 / 2865

U.O.C. Attuazione e Gestione Urbanistica

OGGETTO: GOVERNO DEL TERRITORIO. RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017. AMBITI DI ESCLUSIONE. INDIVIDUAZIONE EX. ART.4.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Lì, 13/07/2017

IL DIRIGENTE
MARTINI DOMENICO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Proposta N. 2017 / 2865

U.O.C. Attuazione e Gestione Urbanistica

OGGETTO: GOVERNO DEL TERRITORIO. RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017. AMBITI DI ESCLUSIONE. INDIVIDUAZIONE EX. ART.4.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere di regolarità contabile, FAVOREVOLE, art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Lì, 14/07/2017

IL DIRIGENTE
DI TROIA PIETRO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTA' DI VIGEVANO

**Settore Risorse economiche, finanziarie e patrimoniali.
Affari generali
Attestazione di Pubblicazione**

Delibera N. 32 del 24/07/2017

Unita'Operativa U.O.C. Attuazione e Gestione Urbanistica

Oggetto: GOVERNO DEL TERRITORIO. RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017. AMBITI DI ESCLUSIONE. INDIVIDUAZIONE EX. ART.4..

Su conforme dichiarazione del messo notificatore, attesto che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 10/08/2017 al 25/08/2017

Vigevano li, 17/11/2017

Sottoscritta
(LOCANDRO GIUSEPPE)
con firma digitale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene inviata ai Capigruppo Consiliari;

Oggetto: GOVERNO DEL TERRITORIO. RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI AI SENSI DELLA L.R. 7/2017. AMBITI DI ESCLUSIONE. INDIVIDUAZIONE EX. ART.4..

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 10/08/2017 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni.

Li, 08/09/2017

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
MATTI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Deliberazione di Giunta Comunale N. 32 del 24/07/2017